

**VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA**

20 maggio 2011

Il giorno venti maggio duemilaundici,
in Milano, Via Metastasio n. 5,
avanti a me Filippo Zabban, notaio in Milano, iscritto
presso il Collegio notarile di Milano, è personalmente
comparso il signor:

- NORBERTO ACHILLE, nato a Carate Brianza il giorno 13 a-
prile 1944, domiciliato per la carica presso la sede so-
ciale,

della cui identità personale io notaio sono certo, il qua-
le dichiara di intervenire al presente atto nella sua qua-
lità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della
società

"F.N.M. S.p.A."

con sede in Milano, Piazzale Luigi Cadorna n. 14, iscritta
nel Registro delle Imprese di Milano, al numero di iscri-
zione e codice fiscale 00776140154, Repertorio Economico
Amministrativo n. 472807, capitale sociale euro
130.000.000,00 (centotrentamila milioni virgola zero zero) in-
teramente versato, le cui azioni sono negoziate presso il
Mercato Telematico Azionario.

Si premette che:

- in Milano, Piazzale Luigi Cadorna n. 14, in data 29 a-
prile 2011 si è svolta l'Assemblea ordinaria e straordi-
naria della predetta Società, ivi riunita, in prima con-
vocazione, per le ore 11.30;
- di tale riunione il comparente, quale Presidente del
Consiglio di Amministrazione, ha assunto e mantenuto la
presidenza fino al suo termine;
- della verbalizzazione sono stato incaricato io notaio,
pure presente a detta riunione, come risulta anche dal
resoconto che segue.

Tutto ciò premesso, si fa constare come segue (ai sensi
dell'articolo 2375 del codice civile ed in conformità a
quanto previsto dalle altre disposizioni applicabili, an-
che a ragione della condizione della Società, quotata
presso il Mercato Telematico Azionario, gestito da Borsa
Italiana S.p.A.) dello svolgimento della

assemblea ordinaria e straordinaria

del giorno 29 aprile 2011

della predetta società.

"Il giorno ventinove aprile duemilaundici alle ore 11 e
40,
in Milano, Piazzale Luigi Cadorna n. 14, si è riunita
l'Assemblea ordinaria e straordinaria della società

"F.N.M. S.p.A."

con sede in Milano, Piazzale Luigi Cadorna n. 14, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e codice fiscale 00776140154, Repertorio Economico Amministrativo n. 472807, capitale sociale euro 130.000.000,00 (centotrentamiliardi virgola zero zero) interamente versato.

L'ingegner Norberto Achille, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea e dichiara che:

- le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni al Segmento Standard - Classe 1 del Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- il capitale sociale ammonta ad Euro 130.000.000 diviso in numero 248.515.754 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Comunica quindi che:

- la presente assemblea è stata indetta in prima convocazione per oggi, in questo luogo ad ore 11 e 30, con avviso pubblicato sul sito Internet della Società in data 28 marzo 2011, e con le altre modalità previste ex art. 84 Regolamento Emittenti (RE), nonché sul quotidiano "Il Giornale" del 28 marzo 2011;
- non sono pervenute dai soci richieste di integrazione dell'Ordine del Giorno ex art. 126 bis D. Lgs. n. 58/1998 (TUF);
- per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti i signori Salvatore Randazzo, Vice Presidente, Luciana Frosio Roncalli, Vice Presidente, Gaetano Giussani, Claudio Solenghi e Vincenzo Soprano;
- per il Collegio Sindacale, sono presenti il dottor Carlo Alberto Belloni, Presidente, ed i sindaci effettivi Franco Confalonieri e Paolo Michele Gerini;
- è presente il Direttore Generale dottor Giuseppe Biesuz;
- è presente il dottor Ernesto Lanzillo per la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;
- sono altresì presenti altri dipendenti della società ed altri dipendenti e amministratori del gruppo FNM;
- sono attualmente presenti, in proprio o per delega, numero n. 180.660.946 azioni ordinarie per le quali la Società ha regolarmente ricevuto le relative comunicazioni ai sensi dell'art. 83-sexies TUF aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 72,69% di n. 248.515.754 azioni ordinarie;
- è stata accertata la legittimazione all'intervento dei soggetti legittimati al voto presenti o rappresentati e così l'identità dei medesimi o dei loro rappresentanti e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali.

Il Presidente quindi informa gli intervenuti che:

- come risulta dall'avviso di convocazione, la Società ha designato la Società per Amministrazioni Fiduciarie Spafid S.p.A. quale soggetto cui conferire delega con istruzioni di voto ex art. 135 undecies TUF; entro il termine di legge è stata conferita alla medesima n. 1 (una) delega;
- Spafid S.p.A., in qualità di rappresentate designato, ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto; tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Spafid S.p.A. e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'art. 135-decies, comma 2 lett. f), TUF, Spafid ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;
- in relazione all'odierna assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti TUF;
- sono state poste domande prima dell'assemblea ex art. 127-ter TUF ed alle medesime verrà data risposta nel corso dell'odierna riunione.

Precisa ancora che:

- per quanto a sua conoscenza, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capi- tale or- dinario	Quota % su capitale votante	Azioni possedute
Regione Lombardia	Regione Lombardia	57,57	57,57	143.080.142
	Totale	57,57	57,57	143.080.142
Ferrovie dello Stato	Ferrovie dello Stato	14,74	14,74	36.634.190
	Totale	14,74	14,74	36.634.190
Aurelia SpA	Sias società iniziative autostradali e sevizi SpA	0,182	0,182	452.299
	C.I.V. collegamenti in- tegrati veloci SpA	2,896	2,896	7.197.016
	Totale	3,078	3,078	7.649.315

- ai sensi dell'art. 2 del regolamento assembleare, è consentito ad esperti, analisti finanziari, giornalisti accreditati e consulenti di assistere alla riunione assembleare;
- sono stati effettuati gli adempimenti informativi ed i depositi previsti dalla legge per la presente assemblea in relazione a quanto all'Ordine del Giorno;
- di non essere a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali previsti all'art. 122 TUF;
- la Società non ha azioni proprie in portafoglio;
- è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione.

Informa ancora che al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima e durante l'assemblea (art. 127 ter TUF) si procederà nel modo seguente:

- (1) a tutte le domande pervenute per iscritto prima dell'assemblea e a quelle formulate con testo scritto consegnato durante l'assemblea, verrà data risposta al termine di tutti gli interventi, salvo il caso di domande aventi uguale contenuto, cui si darà risposta unitaria;
- (2) alle domande eventualmente contenute nell'intervento orale svolto in sede di discussione si darà ugualmente risposta, al termine di tutti gli interventi, sulla base di quanto effettivamente inteso nel corso della esposizione orale.

Il Presidente invita quindi gli intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione - a norma di legge - del diritto di voto.

Nessuno intervenendo, dichiara validamente costituita l'assemblea in prima convocazione.

Il Presidente demanda quindi al notaio Filippo Zabban l'incarico di curare la redazione del verbale della riunione assembleare in forma di pubblico atto notarile, chiedendo se gli intervenuti sono d'accordo.

Nessuno opponendosi, l'ingegner Achille prosegue informando che le votazioni dell'odierna assemblea avranno luogo per alzata di mano e che per i portatori di più deleghe è possibile esprimere voto differenziato comunicandolo ai componenti dei seggi.

Chiede quindi ai partecipanti di dare notizia alla segreteria di eventuali allontanamenti nel corso della riunione.

Il Presidente precisa che, poiché l'affluenza alla sala assembleare potrebbe continuare, comunicherà nuovamente il capitale presente al momento delle rispettive votazio-

ni, fermo restando che l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega (con indicazione del delegante e del delegato), con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83 sexies TUF, con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo azionario e con riscontro degli allontanamenti prima di una votazione, costituirà allegato al verbale della riunione.

Informa che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari previsti dalla normativa vigente.

Dà a questo punto lettura del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1) *Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 - Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 - Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Parte Straordinaria

1) *Modifica degli articoli 9, 12, 26 e 29 dello statuto sociale in adeguamento alle disposizioni del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 27.*

Il Presidente dichiara che è stata distribuita agli intervenuti cartella contenente, fra l'altro:

- * Bilancio di esercizio, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relativa relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- * Bilancio Consolidato e relative relazioni, con ciò ottemperandosi, tra l'altro, a quanto previsto all'Ordine del Giorno circa la presentazione del bilancio consolidato;
- * Relazione del Consiglio di Amministrazione sui punti all'Ordine del Giorno redatta ex art. 125 ter TUF;
- * Relazione di Corporate Governance;
- * Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle modifiche statutarie ex articoli 72 e 92 RE;
- * Regolamento assembleare.

Precisa che sono a disposizione dei soci anche copie del vigente statuto sociale.

Passando alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno**, il Presidente comunica di ritenere utile sostituire la lettura della Relazione del Consiglio di Ammini-

strazione sulla gestione, del bilancio e dei documenti ad esso complementari con una breve sintesi riepilogativa dei fatti che hanno caratterizzato la gestione della Società e del Gruppo nel 2010, tenuto conto che i citati documenti sono contenuti nei fascicoli diffusi agli intervenuti.

Richiede quindi il consenso dell'assemblea su tale proposta.

In seguito a suggerimento - da parte di un intervenuto dalla platea - che raccomanda di svolgere una "sintesi sintetica" perché, data la presenza di un bilancio ben chiaro, si lasci spazio alla discussione, il Presidente anticipa di volere ottemperare a tale richiesta, dando lettura del seguente testo:

"Il bilancio di esercizio di FNM SpA che sottoponiamo alla vostra approvazione chiude al 31 dicembre 2010 con un utile netto di euro 8.506.722, registrando un significativo miglioramento rispetto al risultato di euro 5.638.433 conseguito nell'esercizio 2009.

Il patrimonio netto" - il Presidente chiarisce di voler arrotondare le cifre comunicate durante il proprio intervento - "passa da 164.532.000 a 175.870.000 euro.

I ricavi passano da 45.344.000 a 48.371.000 euro con un incremento del 6,7%.

I costi operativi subiscono un incremento del 2,1% passando da 39.000.000 a 40.246.000 euro.

Il risultato operativo migliora sensibilmente passando da 5,925 milioni a 8,125 milioni di euro, con un aumento del 37,1%.

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31.12.2010 chiude con un utile di 18,259 milioni di euro anch'esso in netto miglioramento rispetto a quello del 2009 pari a 12,799 milioni di euro.

Il patrimonio netto consolidato passa da 241,891 milioni a 259,591 milioni di euro.

I ricavi passano da 302 milioni di euro a 332 milioni, con un incremento del 9,9%.

I costi passano da 282 milioni di euro a 302 milioni di euro con un aumento del 7,3%.

Gli investimenti ammontano a 153 milioni di euro, di cui 13,6 milioni di euro con mezzi propri e 139 milioni di euro con finanziamenti pubblici.

Si tratta dei migliori risultati conseguiti negli ultimi anni, risultati che consolidano la struttura economico-finanziaria di FNM e del Gruppo a supporto dello sviluppo del core business rappresentato dal Trasporto Pubblico Locale

Ulteriore motivo di soddisfazione è rappresentato dal fatto che quest'anno, per la prima volta, tutte le socie-

tà del Gruppo nell'esercizio 2010 hanno chiuso l'anno positivamente.

I risultati delle principali società del Gruppo.

Il settore TPL continua a rappresentare l'attività prevalente con circa l'85% sul totale del volume d'affari.

Nel corso dell'esercizio 2010 ha assunto particolare rilevanza in questo settore di attività la prosecuzione della joint venture con Trenitalia SpA.

La società Trenitalia-LeNORD Srl (costituita, in attuazione degli accordi di partnership, tra la Regione Lombardia, FNM SpA e Trenitalia SpA, sottoscritti in data 4.8.2009) ha infatti gestito per l'intero esercizio 2010 tutto il TPL ferroviario in Regione Lombardia sulla base dei contratti di affitto di rami d'azienda sottoscritti con Trenitalia SpA e LeNORD Srl, in data 30.10.2009, successivamente prorogati sino al perfezionamento dei conferimenti e comunque non oltre il 31.7.2011.

Nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011 sono infatti proseguite le procedure per addivenire ai conferimenti e tali attività sono sfociate nell'approvazione da parte di Trenitalia e di FNM rispettivamente in data 28.2.2011 e 10.3.2011 dell'Accordo quadro sui conferimenti a favore di TLN, successivamente sottoscritto in data 11 marzo 2011.

Con tale atto FNM si è impegnata a conferire a TLN l'intera partecipazione detenuta in LeNORD; Trenitalia si è impegnata a conferire a TLN il ramo d'azienda TOL Lombardia oltre alla partecipazione ora detenuta dalla stessa Trenitalia in TILO, società partecipata al 49,85%, con SBB esercente i servizi TPL transfrontalieri Italia/Svizzera.

L'accordo quadro sui conferimenti a favore di TLN prevede, inoltre, che, contestualmente al conferimento in TLN da parte di FNM dell'intera partecipazione di LeNORD, la stessa società LeNORD sia incorporata in TLN, come da progetto di fusione per incorporazione approvato dal Consiglio di amministrazione di LeNORD sempre in data 10.3.

Successivamente all'approvazione in Consiglio di Amministrazione del progetto di Bilancio, sono state assunte le seguenti ulteriori deliberazioni riguardanti il progetto TLN:

- approvazione da parte delle Assemblee di TLN e di LeNORD, in data 28 marzo ultimo scorso, del progetto di fusione di LeNORD in TLN;
- successivamente in data 4 aprile, in esecuzione degli obblighi assunti con l'Accordo quadro sui conferimenti, FNM e Trenitalia hanno congiuntamente provveduto alla nomina del perito, individuato nella persona del professor Iovenitti conferendogli l'incarico di redigere le perizie di stima aventi ad oggetto i conferimenti

che le parti si sono impegnate ad effettuare in favore di TLN;

- sulla base del lavoro peritale svolto dal professor Iovenitti il Consiglio di Amministrazione di FNM in data 26 aprile ultimo scorso ha deliberato di stabilire in euro 35 milioni il valore di conferimento della propria partecipazione detenuta in LeNORD a favore di TLN, prendendo atto che pari importo è stato fissato quale valore di conferimento del ramo Trenitalia;
- in data 27 aprile ultimo scorso l'Assemblea di TLN, sulla base delle proposte formalizzate dal Consiglio di Amministrazione di TLN, ha poi deliberato l'aumento di capitale sociale per euro 70 milioni da liberare mediante conferimenti in natura da parte dei soci.

Subordinatamente all'ottenimento dell'autorizzazione antitrust nonché al rilascio a TLN del Certificato di sicurezza, l'atto di conferimento è fissato per il giorno 30 aprile prossimo venturo.

Trattandosi di operazioni con parti correlate, FNM SpA ha adottato i presidi e le misure previste dalla procedura in materia di operazioni con parti correlate.

Il conferimento si configura altresì come un'operazione significativa ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento Consob n. 11971/1999 in materia di emittenti, come successivamente modificato ed integrato.

Pertanto nei termini di legge sarà predisposto e messo a disposizione del pubblico il documento informativo contenente le informazioni richieste dai Regolamenti Consob.

Passiamo, quindi, ad un esame più analitico dei risultati delle principali società del Gruppo e di quelle che hanno subito modifiche nella compagine societaria:

- LeNORD Srl: il Bilancio al 31 dicembre 2010 evidenzia un utile di euro 4 milioni e 680.000 rispetto a quello di 1 milione e 700.000 nel 2009, entrambi al netto di 2,5 milioni di euro di ammortamento dell'avviamento.

Come già anticipato, LeNORD, con contratto sottoscritto in data 30 ottobre 2009, ha ceduto in affitto a TLN, a far data dal 15 novembre 2009 e successive proroghe del 13.10.2010 e del 28.12.2010, il proprio ramo d'azienda dedicato al trasporto pubblico locale per l'intero esercizio 2010. Per tale motivo i dati economici dell'esercizio 2010 non sono comparabili con quelli dell'esercizio 2009 in quanto in quest'ultimo LeNORD aveva esercitato 10 mesi e mezzo di operatività diretta.

Dalla data di decorrenza del contratto di affitto (quindi per l'intero 2010), LeNORD ha gestito la sola attività riguardante la condotta dei treni passeggeri gestiti da DB e ÖBB sulla linea internazionale del Brennero; inoltre LeNORD ha continuato a svolgere in service per conto di TLN tutte le attività inerenti la gestione della sicurez-

za ferroviaria in quanto TLN non è ancora in possesso del Certificato di sicurezza.

- *Trenitalia-LeNORD Srl*: dal 15 novembre 2009 gestore dei servizi di trasporto su ferrovia sulla base dei contratti di affitto dei rami d'azienda LeNORD e Trenitalia TPL Lombardia.

La Società ha quindi gestito per l'intero esercizio 2010 l'intero TPL ferroviario in Regione Lombardia.

Il 2010 registra un risultato netto complessivo di 209.439 euro, si evidenzia pertanto che la misura della redditività della società è rappresentata dalla quota variabile del canone di affitto da corrispondere alle società affittanti, pari all'80% dell'utile ante IRES.

Per l'esercizio 2010 tale canone è risultato pari a 21,6 milioni di euro (16,8 milioni sul ramo Trenitalia e 4,8 milioni sul ramo LeNORD).

- *Ferrovie Nord Milano Autoservizi SpA*: concessionaria di servizi di trasporto pubblico su gomma nelle Province di Varese e Brescia e titolare in ATI con ASF di contratto di servizio per quelli in Provincia di Como.

Il Bilancio al 31 dicembre 2010 evidenzia un utile di 497.155 euro, in netto miglioramento rispetto alla perdita di 409.000 euro registrata nell'anno precedente.

Con accordo in data 9 luglio 2010 e conseguente voltura delle azioni, FNM SpA ha riacquistato da SITA SpA la titolarità delle azioni di FNM Autoservizi SpA da quest'ultima detenute pari al 12,47% del capitale; al 31.12.2010 il capitale di FNM Autoservizi SpA risulta al 100% di proprietà di FNM SpA.

Con il medesimo accordo le parti hanno altresì transato ogni vertenza e divergenza esistente tra le parti, tra SITA e FNM nonché tra SITA e le società del Gruppo FNM.

Anche con riferimento al mutato assetto societario, FNM ha deliberato in data 11 novembre 2010 un finanziamento soci in conto futuri aumenti di capitale pari ad euro 5 milioni versati nelle casse della società con valuta 1° dicembre 2010; di conseguenza e tenuto conto del risultato di esercizio, il patrimonio netto della società aumenta da 2.787.411 euro a 8.284.566 euro del 31.12.2010.

- *Ferrovienord SpA*: alla quale è affidata la gestione dell'infrastruttura ferroviaria sulla base delle concessioni con scadenza 17 marzo 2016.

Il Bilancio al 31 dicembre 2010 evidenzia un utile di euro 897.000 euro rispetto a quello dell'esercizio precedente pari a 1.700.000 euro che beneficiava del parziale ripristino di valore del costo di iscrizione della partecipazione detenuta in Nordcargo Srl pari ad euro 1.034.000.

In data 11 gennaio 2010 la Società ha ceduto a DB Schenker Rail Italia Srl l'11% delle quote del capitale socia-

le di Nordcargo Srl con conseguente decremento della propria quota di interessenza al 40% del capitale sociale.

Successivamente, in data 28 settembre 2010, con atto notaio Zabban repertorio n. 60981, Ferrovienord SpA e FNM SpA hanno dato luogo alla scissione parziale della Società mediante la quale alla società beneficiaria FNM SpA è stata assegnata la parte di patrimonio della società scissa consistente per l'attivo nella quota di partecipazione posseduta nel capitale sociale della società Nordcargo Srl 40% e per il passivo in quota parte della posta di patrimonio netto costituita da utili portati a nuovo pari ad euro 3.066.706.

Si ricorda che Ferrovienord ha sottoscritto, in data 12 marzo 2009, con la Regione Lombardia il contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria con durata dall'1.1.2009 al 17.3.2016.

Il corrispettivo per il 2009, anno di stipula, è stato stabilito in 87.300.000 euro IVA esclusa.

Nel corso del 2010 il corrispettivo ha visto l'adeguamento di 873.000 euro pari all'1% in relazione alla forma di indicizzazione prevista dal patto per il TPL.

Per gli anni successivi il corrispettivo di cui sopra è previsto l'adeguamento contrattuale con modalità di cadenza annuale e triennale, fatto salvo ogni possibile scenario derivante dal taglio dei trasferimenti di Stato-Regione che peraltro non interessa l'esercizio 2011; infatti, come già indicato nel capitolo "Quadro normativo TPL", si ricorda che il contratto di servizio Regione Lombardia e Ferrovienord non ha subito alcuna decurtazione in conseguenza della legge di stabilizzazione finanziaria 2010, legge 122/2010, e della successiva normativa regionale l.r. 19/2010 e delibera di Giunta regionale n. 1204/2010.

- Nordcargo Srl: società operante nel settore del trasporto ferroviario merci.

Il Bilancio di esercizio chiude con un utile di 1.277.000 di euro rispetto alla perdita di 817.000 euro dell'esercizio precedente.

Si segnala che in data 11 gennaio 2010, DELIBERA Schenker Rail Italia Srl (DBSRI) ha acquistato l'11% della partecipazione ed è diventata quindi socio di maggioranza della società, detenendo il 60% delle quote sociali mentre il 40% è detenuto da FNM SpA ad esito dell'operazione di scissione parziale di Ferrovienord SpA.

Pertanto la società Nordcargo Srl non risulta più soggetta ad un controllo congiunto dei soci ma, per quanto attiene il Gruppo FNM, la relativa partecipazione costituisce una partecipazione di collegamento.

- NordCom SpA: opera nel settore dell'information & communication technology/telecomunicazioni.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 presenta un utile di 337.000 euro in diminuzione rispetto al risultato 2009 che era pari a 391.000 euro.

Per il 2010 la società ha proseguito e consolidato il percorso di sviluppo iniziato nel 2002 raggiungendo un valore di produzione di 15 milioni di euro, in crescita del 22,8% rispetto al 12.252.000 euro del 2009 nel rispetto degli obiettivi economici e finanziari fissati dai piani aziendali.

La società è una joint venture con Telecom Italia, infatti è posseduta per il 58% da FNM e per il 42% da Telecom Italia SpA.

- Nord Energia SpA: opera nel settore energetico.

Il Bilancio al 31 dicembre 2010 chiude con un utile di euro 3.424.655, in netto miglioramento rispetto all'utile di 1.769.000 euro dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2010 l'esercizio commerciale della merchant line Mendrisio-Cagno si è svolto per l'intero periodo, mentre per l'esercizio precedente tale attività era iniziata nel luglio del 2009.

La società è controllata al 60% da FNM e per il rimanente 40% da SPE SA (Società Partecipazioni Energetiche), società a sua volta controllata al 100% da AET. La società è soggetta a direzione e coordinamento di FNM.

I soci FNM SpA e SPE SA rispettivamente in data 12 febbraio 2010 e in data 9 febbraio 2010 e per le rispettive quote di competenza hanno sottoscritto l'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea del 22.12.2009 di euro 10 milioni effettuando i relativi versamenti.

Al 31.12.2010 il capitale sociale è pertanto di euro 10.200.000 e il patrimonio netto è di euro 15.557.513.

La società ha perfezionato nel corso del presente esercizio le operazioni di acquisizione delle società di scopo CMC Srl e CMC MeSta SA (società di diritto svizzero) proprietarie unicamente delle infrastrutture.

- SeMS Srl: la società è operante nel settore della mobilità sostenibile.

Il Bilancio al 31 dicembre 2010 chiude con un utile netto pari a euro 289.000 contro un utile di 367.000 dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio la compagine sociale si è modificata: il socio Micro-Vett SpA infatti, non interessato allo sviluppo dell'attività di car sharing, ha ceduto le proprie quote rappresentative del 24% del capitale sociale, agli altri soci.

Pertanto al 31 dicembre 2010 la società risulta essere posseduta da FNM SpA per il 68,5% e da Kaleidos Srl per il 31,5%.

L'esercizio 2010 ha rappresentato per la società un anno ricco di iniziative, proposte e nuovi progetti, volti ad ampliare il campo di azione e il mercato di riferimento in modo tale da rendere la società leader nel settore della mobilità sostenibile.

Valorizzazione delle aree urbane.

Per quanto riguarda l'attività di valorizzazione delle aree, oltre alle notizie già riportate nella relazione alla quale si fa rinvio, informo l'Assemblea che successivamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di Bilancio, in data 18 aprile 2011 tra FNM, Ferrovienord e la società GDF Group SpA, è stato sottoscritto il contratto definitivo per la vendita delle aree del PII di Affori.

Il prezzo è stabilito in totali euro 14 milioni ripartiti tra FNM e Ferrovienord in proporzione alla percentuale di possesso delle aree, 53,6% FNM e 46,94% Ferrovienord.

Investimenti.

Vorrei, infine, sottolineare che il Gruppo ha sviluppato complessivamente investimenti per 153 milioni di euro.

I principali investimenti si riferiscono ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura, realizzazione della nuova stazione nel Comune di Castellanza inaugurata il 30 gennaio 2010, riqualificazione della Saronno-Seregno e realizzazione della stazione di Affori, inaugurata in data 26 marzo 2011.

Sono inoltre proseguire le commesse per l'acquisizione di nuovo materiale rotabile TSR, di 6 convogli per il servizio aeroportuale e l'acquisto di 19 convogli bidirezionali a trazione diesel-elettrica.

Si sottolinea che i primi treni aeroportuali sono stati messi in servizio a partire da dicembre 2010 mentre ad aprile 2011 è stato consegnato il primo treno a trazione diesel-elettrica."

Al termine della lettura, il **Presidente** - augurandosi di aver fornito agli intervenuti una chiave interpretativa esauriente dei fatti principali, e rimandando per il resto alla lettura di dettaglio della relazione di Bilancio - invita il Presidente del Collegio Sindacale a dare lettura della relazione del Collegio al bilancio.

Il dottor **Carlo Alberto Belloni**, con il consenso del Presidente, provvede quindi a riassumere la relazione del Collegio Sindacale, leggendone alcuni stralci.

Al termine della lettura da parte del Presidente del Collegio Sindacale, il **Presidente** comunica il numero di ore impiegate ed il corrispettivo fatturato dalla società di revisione per la revisione e certificazione del bilancio civilistico e del consolidato al 31 dicembre 2010, come segue:

	Ore	Onorari (Euro)
Revisione contabile del bilancio d'esercizio della FNM S.p.A.	225	9.500
Revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo	75	5.500
Verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili	140	6.500
Totale	440	21.500

Il Presidente riferisce che la società di revisione segnala che per la Revisione contabile della relazione finanziaria semestrale sono state impiegate n. 80 ore per Euro 4.500.

Chiede quindi al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione sul primo punto all'Ordine del Giorno.

Il **notaio** prende la parola e dà lettura della proposta di deliberazione come segue:

"L'assemblea ordinaria della società

FNM S.p.A. ,

D E L I B E R A

1) di approvare la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 - che evidenzia un utile di Euro 8.506.722 - quali proposti dall'organo amministrativo stesso;

2) di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 8.506.722, come segue:

- *Euro 425.336 alla riserva legale;*
- *Euro 8.081.386 alla riserva straordinaria."*

Al termine della lettura, riprende la parola il **Presidente** e dichiara aperta la discussione sul primo punto all'Ordine del Giorno.

Il Presidente cede quindi la parola al signor **Walter Rodinò**, il quale giudica ottimo, sotto tutti i profili, il bilancio presentato, tanto da permettere di contraddire chi critica le Ferrovie. Afferma di non voler parlare al momento delle Ferrovie dello Stato, ma che, per quanto concerne le Nord Milano, è evidente che, quando si producono utili, non si possa far altro che compiacersi.

Considera che non c'è molto da dire sull'esercizio 2010, in quanto le cifre parlano da sole.

Sottolinea che l'85% circa del fatturato globale di Ferrovie Nord Milano deriva dal trasporto pubblico locale,

che, come già sottolineato, è il "core business", ed ha prodotto ottimi risultati.

Chiede ragguagli sul futuro prossimo della Società e delle sue attività.

Accenna alle vicende della società TLN (osservando come essa - costituita da poco più di un anno e mezzo - abbia gestito il traffico ferroviario nel territorio regionale sulla base dei contratti di affitto di rami di azienda sottoscritti fra tutti i "partners", prorogati sino alla fine del mese di marzo di quest'anno), ed alle intese per la gestione del traffico sulla tratta di frontiera con Austria, Germania e Svizzera.

Chiede, quindi, quale sia il quadro attuale della situazione; in particolare se viga ancora un regime di proroga, oppure sia vicina la soluzione definitiva (ricordando che essa prevede il conferimento a TLN di tutto il trasporto ferroviario pubblico locale).

Domanda quindi degli eventuali miglioramenti operativi intervenuti dopo il 31 marzo.

Chiede a che punto siano l'ottenimento dell'autorizzazioni Antitrust e del Certificato di sicurezza, sottolineando come essi siano necessari per completare i conferimenti a TLN; rammenta in proposito che sono già trascorsi quattro mesi del 2011, e che non c'erano novità in proposito allorché il Consiglio di Amministrazione ha licenziato il progetto di bilancio.

Chiede - in relazione alla gestione in concessione dell'infrastruttura ferroviaria (che avrà scadenza nei prossimi cinque anni) - se ne sia previsto il trasferimento a TLN.

Domanda quindi della sorte della residua quota in portafoglio della partecipata Nordcargo, rammentando che ne è stato ceduto - con buone plusvalenze - dapprima il 40%, e, quindi, un ulteriore 11%, e che, pertanto, essa è uscita dal perimetro di consolidamento.

Chiede quindi ulteriori ragguagli in merito alle attività e agli sviluppi delle controllate NordCom, Nord Energia, SeMS e Omnibus Partecipazioni.

Premesso che ad un piccolo azionista possano non sempre risultare chiari i complessi rapporti (e soprattutto le possibili evoluzioni dei rapporti) tra società private (come F.N.M. S.p.A.), società pubbliche ancorché strutturate in forme di S.p.A. (come Trenitalia), ed altri protagonisti (i soggetti politico-amministrativi quali una Regione), chiede quale sia lo stato dell'arte per comprendere se, per esempio, la Società sia destinata nel tempo a restare una "holding" finanziaria di partecipazioni, oppure una società con connotazione industriale con precise e perduranti attività operative.

Al termine dell'intervento, il Presidente cede la parola al signor **Giuliano Laudi**, che premette che alcune delle proprie domande sono già state svolte da altri e di non volerle quindi ripetere.

Fatto presente di "seguire" Ferrovie Nord da tanti anni, sottolinea trattarsi di un grande gruppo in grande evoluzione: chiede si dia atto al Presidente, ingegnere Achille, ed al Direttore generale, dottor Giuseppe Biesuz, della buona gestione globale e dell'impegno, forieri di un buon utile in tante società secondo i dati di bilancio, e dell'aumento dei ricavi; rimarca trattarsi di risultati che sono frutto di scelte operative.

Invita anche a considerare le novità in materia di comunicazione (rammenta i nuovi colori ed i nuovi marchi del Gruppo), evidenziando come l'immagine sia estremamente importante e come ci sia stato uno "svecchiamento" operato con un processo di trasformazione e di riorganizzazione societaria negli ultimi dieci anni. Svolge quindi brevi considerazioni in proposito per ribadire il senso di tale cambiamento, un "senso del futuro" proprio di una società che non è né ferma, né decotta.

Non volendo dilungarsi, data l'inutilità del "fare delle filosofie eccezionali", chiede la verbalizzazione del proprio intervento ai sensi dell'art. 2375 c.c., affinché esso rimanga agli atti e possa essere letto anche dalla Consob.

Al termine dell'intervento, il Presidente cede la parola al signor **Davide Reale**. Questi, svolte brevi considerazioni, sostiene che, nonostante una buona gestione, ci possa essere dell'imbarazzo dato che non si sono mai visti i risultati di tale gestione, e comunica di dubitare che la strategia di remunerazione del capitale sia una delle priorità di questa azienda.

Ribadito l'apprezzamento per la gestione, riscontra - anche quale utente - il miglioramento dei servizi. Chiede, avendo letto il bilancio e ascoltata la relazione molto sintetica del Presidente, cosa si stia studiando a proposito dell'indice di soddisfazione, e se ci siano effettivamente delle novità.

Comunicando il proprio personale apprezzamento, rileva una discrasia dalla lettura del bilancio in quanto - a livello di Gruppo - i costi sono diminuiti (indice questo di seria e attenta gestione e di sinergie), ma, nello stesso tempo, per la "holding" i costi sono lievemente incrementati (sintomo che la gestione non prevede l'abbattimento dei costi come canone assoluto, e che si sta lavorando compiutamente e come si deve).

Ribadito di aver riscontrato, nel corso degli ultimi anni, una gestione dei servizi molto apprezzabile, auspica che "le cose non finiscano qui".

AL termine il **Presidente** dà lettura della **domanda pervenuta per iscritto da parte del signor Lorenzo Iori**, delegato di Assietta Private Equity Sgr, come segue:

"Se il Consiglio di Amministrazione abbia preso in considerazione la possibilità di distribuire un dividendo per l'esercizio 2010, se sia ipotizzabile pensare a un ritorno del dividendo in futuro o se si pensi di continuare a patrimonializzare la società anche per il prossimo futuro?".

Il Presidente, rilevato che il signor Iori non è presente, dà lettura della relativa risposta, come segue: *"Il Consiglio di Amministrazione, nell'approvare il bilancio al 31 dicembre 2010 non ha ritenuto di modificare la politica di destinazione dell'utile sin qui seguita, politica finalizzata al rafforzamento patrimoniale di FNM e del Gruppo; tale scelta è infatti ritenuta ancora necessaria in relazione al settore in cui opera la società, alla patrimonializzazione complessiva del Gruppo e all'evoluzione, sia normativa che di assetti societari, che ha caratterizzato anche l'esercizio nonché ai conseguenti impegni assunti nei confronti dell'ente regolatore di investimenti in materiale rotabile. Quanto sopra ovviamente non pregiudica diverse scelte nei prossimi esercizi"*.

Al termine della risposta, il Presidente cede la parola al rappresentante del socio Regione Lombardia, assessore **Raffaele Cattaneo**. Questi anticipa di voler svolgere alcune considerazioni, lasciando agli altri azionisti il compito di porre domande, cui il Consiglio di Amministrazione risponderà. Dopo un breve scambio di battute con il Presidente, l'assessore Cattaneo prosegue dichiarando che le relazioni degli amministratori e dei revisori dei conti presentano diverse "buone notizie", con la presentazione di un bilancio molto positivo.

In primo luogo intendesottolineare che, come già evidenziato dal Presidente, per la prima volta tutte le società del Gruppo hanno chiuso l'esercizio 2010 con un risultato positivo; afferma che questo è uno dei migliori risultati conseguiti negli ultimi anni, per cui ritiene di dover esprimere - in qualità di azionista - un grande apprezzamento per gli amministratori della società, per i dirigenti, e per tutti coloro che hanno contribuito a realizzare i risultati presentati nel bilancio. Ciò, aggiunge, "certifica" che la società è sana, ha conti in regola, realizza miglioramenti costanti nel tempo, e continua ad investire risorse. Considera di particolare rilevanza la circostanza che la Società continui ad accrescere la produzione, dimostrando di saper far fronte a sfide operative sempre più complesse e di proseguire nel miglioramento del proprio "core business"; tali politiche - considera -

riprendono indirizzi presentati dagli azionisti in precedenti assemblee, cioè appunto la focalizzazione sul "core business" e la presentazione di proposte ed ipotesi migliorative e positive nel medesimo senso.

Afferma che la seconda considerazione è costituita dal rilevare un'altra nota positiva: il 2010 è stato il primo anno nel quale la gestione del servizio ferroviario regionale - il "core business" della Società - si è svolta secondo i nuovi contratti di servizio, sottoscritti a fine 2009 a seguito di una lunga negoziazione e di un periodo di vacanza contrattuale causato da una generale incertezza a livello nazionale sulla presenza dei finanziamenti necessari a garantire il servizio.

Ricorda come il 2010 sia stato un anno "delicato" per il trasporto pubblico e per il servizio ferroviario, a causa delle difficoltà connesse ai tagli operati dal Governo sul trasporto pubblico locale nella manovra economica dell'estate precedente.

Invita a considerare il lavoro svolto dall'azionista Regione Lombardia che ha agito - nell'interesse della Società - per mitigare l'impatto dei tagli (rammentando come il relativo ammontare, inizialmente superiore a 300 milioni di euro, sia dapprima sceso a 247 milioni nella proposta di Bilancio regionale approvato dalla Giunta, e, quindi, ulteriormente ridotto - a seguito di un percorso che si è sviluppato nell'arco dell'estate e dell'autunno dell'anno precedente - al di sotto dei 100 milioni di euro), con grande beneficio per la Società.

Evidenzia come, insieme a tutti gli operatori del trasporto pubblico, si è deciso di non operare tagli in linea con quelli subiti, ma si è scelto di favorire il trasporto su ferro. Questa decisione, prosegue, non è derivata dal fatto che una società partecipata dalla Regione operasse nel settore, bensì perché tutti gli operatori del sistema del trasporto pubblico condividono l'opinione che il trasporto su ferro debba essere "l'asse portante", "la spina dorsale" di quel sistema, e che, in futuro, si debba mantenere tale impostazione. Ricorda che solo 24 degli 82 milioni trasferiti sui contratti di servizio hanno riguardato la riduzione del contributo per il ferro.

Invita pure a ricordare come la Regione Lombardia abbia disposto una misura tariffaria che ha certamente contribuito ad incrementare i ricavi della Società, e questo con l'intento non di arricchire una società partecipata, ma al fine di creare condizioni di sostenibilità del sistema nel lungo periodo maggiormente realistiche, contribuendo così a realizzare risultati operativi più significativi per la Società.

La terza osservazione, rivolta al futuro, consiste nell'annuncio - che sarà dato entro poche ore - della nascita della nuova società, il cui nome - comunica come anticipazione per gli intervenuti - sarà non già "TLN - Trenitalia LeNORD", ma "Trenord"; nel corso della giornata - anticipa pure - saranno resi pubblici marchio, logo e nome della nuova società.

Comunica di essere convinto che quanto appena annunciato costituisca un evento epocale per il servizio ferroviario, poiché questa nuova società è la prima di questo tipo nel Paese; ciò perché la società è nata per forte volontà degli azionisti della stessa (cioè Ferrovie Nord e Trenitalia) e della Regione Lombardia. Sottolinea come la nuova società è seconda solo al gruppo Ferrovie dello Stato nell'ambito del trasporto ferroviario in Italia, ed informa l'assemblea della imminente data in cui Trenord inizierà l'attività, essendo stati nel frattempo rilasciati il Certificato di sicurezza e l'autorizzazione dell'Autorità garante della concorrenza, talché sarà possibile iniziare l'attività a pieno regime.

Afferma che questa circostanza è di grande significato perché cambierà certamente le prospettive del gruppo Ferrovie Nord; si dichiara, quindi, soddisfatto per aver raggiunto il risultato esposto nei tempi previsti, e convinto che Trenord sia la risposta strutturale alle esigenze di qualità espresse dai clienti della società e del gruppo Ferrovie Nord, ed anche dai clienti di Trenitalia. Precisa che questi clienti sono i viaggiatori ed i pendolari della Regione Lombardia, clienti che sono essenziali per rendere questa operazione un successo e ciò sia nella prospettiva del regolatore del sistema, sia in quella dell'azionista.

Ribadisce che l'obiettivo che, in qualità di azionista, la Regione vuole indicare agli amministratori del Gruppo è quello di fare dell'operazione Trenord un successo.

Precisa, quindi, che questa operazione è uno strumento e non un obiettivo, l'inizio di un percorso e non la sua fine; questo inizio porterà a valorizzare ancora di più gli azionisti che hanno contribuito a dar vita a tale iniziativa innovativa, in particolare l'azionista Ferrovie Nord.

Considera la conclusione dell'operazione Trenord non come una diminuzione per il gruppo Ferrovie Nord, bensì una straordinaria opportunità storica per accrescere valore, contenuto ed utilità del Gruppo stesso.

Afferma quindi di volere indicare in questa sede gli obiettivi che si intendono attribuire a Trenord, nella qualità di azionisti di Ferrovie Nord che partecipa per il 50% all'iniziativa.

Primo obiettivo, dichiara, è l'incremento del numero di viaggiatori (cioè dei clienti della società) del 25% (dagli attuali 650.000 a 800.000 viaggiatori) entro il 2015; riferisce che al Tavolo del Trasporto pubblico era stato previsto di aumentare almeno del 30% i viaggiatori delle linee S, dell'area suburbana, e del 20% a livello regionale dei viaggiatori sulle linee R, per un aumento complessivo pari circa al 25%. Comunica che si vuole indurre Trenord a raggiungere il più ambizioso obiettivo del milione di viaggiatori entro Expo 2015, realizzando un aumento dei viaggiatori trasportati pari al 50%. Questo risultato - precisa - potrà essere realizzato solo compiendo una forte operazione di qualità, insieme alla costituzione di un complesso di investimenti significativi sul materiale rotabile (che la società potrà effettuare sia per gli efficientamenti ottenuti, che per la sua capacità di autofinanziamento, derivante dai propri risultati economici).

Dichiara poi che il secondo obiettivo è il miglioramento della "performance", essendo Trenord uno strumento per raggiungere l'obiettivo del miglioramento della qualità del servizio; in quest'ottica, prosegue, si dovrà valutare il funzionamento degli strumenti in base al raggiungimento degli obiettivi, ed, in caso di mancato raggiungimento, si provvederà a sostituirli.

Espone opinione positiva sulle possibilità di funzionamento dello strumento, chiarendo tuttavia che l'azionista Regione Lombardia provvederà a verificare puntualmente il raggiungimento degli obiettivi.

Chiarisce quindi cosa intenda per obiettivi in termini di "performance", indicando, come il primo di essi, la puntualità dei treni nei 5 minuti che - già cresciuta dall'86% del 2008 all'88% del 2010 - si vuole aumentata al 95% entro il 2015; il ritardo medio per passeggero (indicatore che misura i treni sulla base della loro frequentazione, differenziando il ritardo di un treno con mille passeggeri da quello di un treno che ne ha dieci) che (per quanto sceso al momento attuale dal valore precedente di 4 minuti a circa 3.3 primi) dovrebbe ulteriormente dimezzarsi, arrivando sotto i 2 minuti.

Indica quindi come secondo obiettivo in termini di "performance" la riduzione delle soppressioni (attribuisce al "management" in carica l'essere già riusciti a dimezzare le riduzioni), comunicando che le soppressioni devono tendere allo zero. Ricorda poi i dati relativi a quest'ultimo indicatore, che, al momento, prevedono che su 2.200 treni siano state limitate le soppressioni al di sotto delle 20 al giorno, per una percentuale inferiore all'1% (risultato paragonabile al miglior "standard" per servizi analoghi).

Quindi indica, come terzo obiettivo in termini di "performance", la necessità di continuare negli investimenti sul potenziamento del servizio, poiché, anche se molte Regioni - dopo i tagli generali - hanno operato ulteriori riduzioni dei servizi, la Lombardia dovrebbe continuare ad incrementare il servizio anche nel corso del 2011.

Dichiara di voler quindi svolgere una ulteriore osservazione a proposito del Gruppo nel suo complesso, chiedendo agli amministratori di avviare una riflessione - anche in dialettica con gli azionisti ed in particolare con l'azionista di riferimento - su come debba essere riassetato il Gruppo dopo la nascita di Trenord.

Sottolinea infatti che la presenza di Trenord ha cambiato l'assetto del gruppo Ferrovie Nord, rendendo necessario ripensare al ruolo della "holding", che dovrebbe a suo avviso mantenere una funzione industriale, pur svolgendo un'attività di indirizzo strategico. Afferma poi che, nel senso esposto, si debba ripensare agli assetti delle società partecipate, proponendosi, come primo obiettivo, l'avviamento di un procedimento di regionalizzazione e di integrazione che, analogamente a quanto fatto per il servizio ferroviario, riguardi la rete ferroviaria. Dopo ulteriori considerazioni sui possibili prossimi "step" in materia, prosegue indicando come secondo obiettivo la realizzazione di un trasporto pubblico sempre più integrato per quanto attiene le tariffe, i servizi, le tecnologie ed - in prospettiva - una sempre maggiore integrazione del rapporto gomma-ferro, anche a livello di gestione societaria.

Afferma di ritenere che gli obiettivi appena ricordati saranno oggetto dell'attenzione del Consiglio di Amministrazione nel prossimo anno ed in quelli successivi.

Anticipa quindi il voto favorevole al bilancio del socio Regione Lombardia, sulla base di convinzioni e motivazioni indicate. Comunica, quindi, di voler esprimere - a titolo personale - il proprio apprezzamento al Consiglio di Amministrazione ed al "management" che stanno traghettando il Gruppo; considera infatti che il Gruppo non può essere assimilato ad un carrozzone pubblico, in quanto è una società che ha dimostrato di essere in grado di stare sul mercato, affrontando le sfide che la attenderanno in futuro.

Al termine dell'intervento, riprende la parola il **Presidente** e sottolinea come l'intervento dell'Assessore abbia già di fatto risposto a diverse domande, ed in particolare ad alcune delle domande dettagliate ed ampie che ha posto il socio Rodinò. Anticipa di voler dare immediata risposta ad alcune delle domande poste, delegando invece al Direttore Generale il compito di affrontare

l'argomento TLN, dato che ne è stato il principale artefice.

In riferimento a quanto detto dal dottor Cattaneo, sottolinea che la Società è allineata con quanto prospettato da questi e dalla Regione.

Rispondendo ai quesiti presentati dal signor Reale, che rammenta aveva chiesto - quale argomento principale del proprio intervento - delle precisazioni sugli indici di soddisfazione degli utenti, evidenzia come parte della risposta è già stata data dal dottor Cattaneo (ad esempio per quanto attiene gli obbiettivi posti alla Società), rinviando, per le risposte sul merito, a quanto riferirà il dottor Biesuz, maggiormente informato sull'argomento.

Passando quindi a rispondere ai quesiti posti dal signor Laudi, afferma che la Società non è ferma, bensì soggetta ad un movimento, che definisce uno "shakeraggio" notevole. Tutte le società del Gruppo sono state interessate da questa attività cosicché - anche per le iniziative globali cui accennava l'Assessore Cattaneo - non c'è da fermarsi un attimo.

Anticipa di voler fornire due risposte alle richieste del signor Rodinò su Nordcargo. Ricorda in proposito che la capogruppo è titolare del 40% del capitale della stessa, e che, se quest'ultima continuerà a realizzare utili e a dare soddisfazioni, non vi sono ragioni particolari per non mantenere una presenza su quello specifico mercato, che può interessare - come antenne, e punto di confronto - l'altro socio di riferimento, sempre che tale altro socio intenda proseguire l'espansione o, comunque, rimanere nel settore.

Riferisce quindi della crescita di NordCom, che sta migliorando progressivamente nello svolgimento della propria attività, e si sta specializzando nell'informatica rivolta al settore trasporto. Auspica che NordCom riesca a diventare il riferimento per l'informatica per le società nel settore del trasporto. Afferma, infatti, che ci sono ancora molte opportunità, ampie, da cogliere in tale ambito, e che il fatturato di NordCom sia passibile di "importanti sviluppi". Auspica un incremento rivolto maggiormente all'esterno. Comunica infatti la società opera adesso per metà all'interno e per metà all'esterno, che potrebbe crescere, ma che occorre fare attenzione ai risultati, dato che ad "andare fuori, in questo momento, c'è qualche rischio".

Passando a Nord Energia, riferisce che questa società sta dando risultati insperati dal punto di vista della redditività, al punto che si sta pensando di sviluppare altre importanti iniziative che potrebbero concretarsi (riferisce in proposito della centrale di produzione a ciclo

combinato di Ceriano Laghetto, in collaborazione con altri operatori, quali Bracco, Basf, Sico e la stessa AET). Rinviando per quanto attiene allo "stato dell'arte" della Società a quanto detto dall'Assessore Cattaneo (che ne ha tracciato e delineato la filosofia), riferisce che il Consiglio di Amministrazione sta lavorando al fine di approvare entro pochi mesi, ed a valle di un confronto con il socio di riferimento, un piano di sviluppo integrato e coerente di quanto si intende realizzare nell'ambito del trasporto pubblico locale.

Il Presidente cede poi la parola al Direttore Generale, invitandolo a concentrare il proprio intervento sullo stato dell'arte e su quanto non è ancora stato detto sul trasporto pubblico locale.

Prende la parola il dottor **Giuseppe Biesuz**, che, anticipata l'intenzione di essere sintetico, ritenendo che l'intervento dell'Assessore Cattaneo abbia già fornito - in un certo senso - diverse risposte, conferma che nottetempo è stata rilasciata l'autorizzazione Antitrust e del Certificato di sicurezza. In relazione a quest'ultimo, in particolare, precisa che si tratta - forse - del primo certificato di sicurezza emesso in Italia vigente la nuova normativa europea, affermando che, anche da questo punto di vista, si è all'avanguardia.

Afferma quindi di voler sottolineare come i risultati raggiunti siano attribuibili alla squadra manageriale, veramente forte, ed alla coesione di un gruppo che lavora bene assieme, e che ha strategie chiare; quando si hanno strategie chiare - sostiene - si sa dove andare e i risultati aziendali arrivano.

Ribadisce che il risultato positivo di tutte le società del Gruppo riferito dal Presidente è dovuto alla strategia adottata. In particolare, sostiene che la presenza del nuovo soggetto unico che gestisce il trasporto pubblico locale in Lombardia ha fatto sì che ci fossero delle ricadute importanti su tutte le altre società del Gruppo, dimostrando che la strategia decisa e valutata coi soci di riferimento - portata avanti con forza e volontà durante l'ultimo anno e mezzo - è una strategia "azzeccata e che sta pagando".

Quanto al raggiungimento delle "performances" afferma che si è ancora nella fase iniziale, che si tratta di un percorso difficile e lungo, e che qualche risultato è stato raggiunto. Comunica che la "customer satisfaction" è aumentata. Ricorda che la Società si è posta obiettivi ambiziosi, e che il socio di riferimento ne ha tracciati di ancor più ambiziosi. Sottolinea che se dovessero essere raggiunti i livelli indicati - sottolineando come fino a questo momento siano stati sostanzialmente raggiunti tutti i risultati prefissati - ciò significherebbe arrivare

ad essere pari alle più grandi aree metropolitane europee, obiettivo assunto sin dall'inizio e al quale dichiara di essere sicuro di arrivare. Ribadisce che la squadra è forte, c'è la volontà di raggiungere tale risultato, c'è l'aiuto continuo dagli azionisti e del Consiglio di Amministrazione che crede in queste operazioni; pertanto "ci arriveremo!".

Afferma di non voler proseguire oltre e di rimanere a disposizione per fornire tutti i dati di dettaglio di questa operazione, estremamente trasparente. Tutti, infatti, possono vedere, controllare ed esprimere la propria opinione su quanto operato e sulle relative condizioni. Rimarca di essere a disposizione, unitamente ai propri collaboratori, per fornire qualsiasi dato che gli intervenuti ritenessero significativi.

Al termine, il **Presidente**, nessun altro chiedendo di intervenire, passa alla votazione del testo di delibera di cui è stata data lettura.

Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno intervenendo, chiede altresì al rappresentante designato ex art. 135 undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega; ottenuta risposta positiva dalla signora Alessandra Battistel, chiede alla stessa rappresentante designata di confermare che non verrà espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni ricevute; ottenuta risposta positiva, si procede alle operazioni di voto.

Al termine delle operazioni di voto, il Presidente dichiara approvata a maggioranza dei presenti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, e con dichiarazione di voto differenziato ove necessario, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 180.660.952 azioni e che:

- n. 180.641.824 azioni hanno espresso voto favorevole (99,989% dei presenti)
- n. 19.128 azioni hanno espresso voto contrario (0,011% dei presenti)
- nessun astenuto,

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'art. 14 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente domanda quindi al Rappresentante designato ex art. 134 Regolamento Consob se siano stati da lei espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ottenendo risposta negativa.

Il Presidente passa quindi alla trattazione della **Parte Straordinaria**, confermando che le presenze non sono variate rispetto alla precedente rilevazione, risultando pertanto l'assemblea validamente costituita anche per la parte straordinaria.

Il Presidente propone di omettere la lettura della Relazione sulle modifiche statutarie, in quanto già diffusa in precedenza.

Nessuno opponendosi, invita il notaio a dare lettura della proposta di deliberazione.

Il **notaio** prende la parola e dà lettura della proposta di deliberazione come segue:

"L'Assemblea straordinaria di

FNM S.p.A.

- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute

D E L I B E R A

a) *di modificare gli articoli 9, 12, 26 e 29, dello Statuto Sociale nell'esatto tenore letterale riportato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, come risultante nella colonna della tabella del testo a confronto intitolata "Nuovo testo proposto", rimanendo invariato quanto non ivi riportato;*

b) *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare esecuzione alla deliberazione sopra assunta ed a provvedere alle pubblicazioni di legge della medesima, con facoltà di introdurre quelle modifiche, non di carattere sostanziale, che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese."*

Al termine della lettura, il **Presidente** dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura.

Nessuno avendo chiesto di intervenire, si passa quindi alla votazione del testo di delibera di cui è stata data lettura.

Preliminarmente il Presidente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno intervenendo, chiede altresì al rappresentante designato ex art. 135 undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega; ottenuta risposta positiva, si procede alle operazioni di voto.

Al termine delle operazioni di votazione, il Presidente dichiara approvata maggioranza dei presenti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, e con dichiarazione di voto differenziato ove necessario, la proposta

di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 180.660.952 azioni e che:

- n. 180.861.000 azioni hanno espresso voto favorevole (99,989 % dei presenti)
- n. 19.100 azioni hanno espresso voto contrario (0,011% dei presenti)
- nessun astenuto,

restando soddisfatte le disposizioni previste all'art. 14 dello statuto sociale.

Chiede al Rappresentante designato ex art. 134 Regolamento Consob se siano stati da espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ottenendo risposta negativa.

Il Presidente dichiara pertanto chiusa l'assemblea alle ore 12 e 52."

In questa sede di redazione del verbale dell'assemblea, il Presidente precisa che il numero dei voti favorevoli alla seconda votazione (modifiche statutarie) è 180.641.852 e non 180.861.000, come erroneamente indicato nel corso dei lavori assembleari.

A richiesta del comparente si allegano al presente verbale:

- originale dell'elenco presenze (redatto a cura della Servizio Titoli S.p.A.), sotto la lettera "A";
- Progetto di Bilancio separato FNM S.p.A. e Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, in copia autentica, sotto la lettera "B";
- Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio d'esercizio al 31/12/2010, in copia autentica, sotto la lettera "C";
- Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio consolidato al 31/12/2010, in copia autentica, sotto la lettera "D";
- Relazione della Società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010 n. 39, sul bilancio d'esercizio, in copia autentica, sotto la lettera "E";
- Relazione della Società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010 n. 39, sul bilancio consolidato, in copia autentica, sotto la lettera "F";
- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ex articolo 125 ter TUF, in copia autentica, sotto la lettera "G";
- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ex artt. 72 e 92 Regolamento Emittenti, in copia autentica, sotto la lettera "H";
- relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, in copia autentica, sotto la lettera "I";
- statuto sociale, nel testo aggiornato alle delibere assunte, in originale, sotto la lettera "L".

Di questo atto
io Notaio ho dato lettura al comparente, che lo approva e
con me lo sottoscrive alle ore 16 e 30.

Omessa
la lettura degli allegati per volontà espressami dal com-
parente.

Scritto
con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me
Notaio completato a mano, consta il presente atto di ven-
tisei mezzi fogli scritti sulla prima facciata per totali
ventisei pagine, quindi, fin qui.

Firmato Norberto Achille

Firmato Filippo Zabban

Comunicazione n. 1
ore: 11:30

FNM S.p.A.

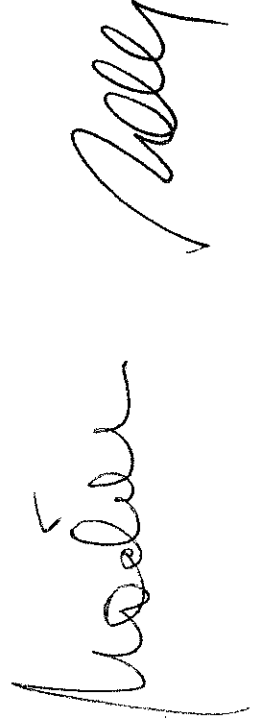
Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 29 aprile 2011

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 18 Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega,
per complessive n. 180.660.946 azioni ordinarie, per le quali la Società ha regolarmente
ricevuto le relative comunicazioni ai sensi dell'art. 83-sexi del D.Lgs. N. 58/98, aventi diritto ad altrettanti voti,
che rappresentano il 72,696 % di n. 248.515.754 azioni ordinarie.

Allegato "A" all'atto
in data 20-5-2011
n. 61985/9848 rep.

Persone fisicamente presenti in sala: 12



ELENCO INTERVENUTI

N°	Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	SPARINVEST SICAV		STAMMEGNA ANTONELLA		513.634	0,207	11:30						
2	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		STAMMEGNA ANTONELLA		53.164	0,021	11:30						
3	ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		STAMMEGNA ANTONELLA		37.070	0,015	11:30						
4	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST		STAMMEGNA ANTONELLA		63.625	0,026	11:30						
5	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		STAMMEGNA ANTONELLA		53.615	0,022	11:30						
6	WASHINGTON UNIVERSITY		STAMMEGNA ANTONELLA		53.205	0,021	11:30						
7	FERROVIE DELLO STATO SPA		DE CASTRO ELISABETTA		36.634.190	14,741	11:30						
8	RODINO WALTER		RODINO MAURIZIO		48	0,000	11:30						
9	BANFI SERGIO			28		0,000	11:30						
10	REALE DAVIDE GIORGIO		PALAZZIDI VALERIA		1	0,000	11:30						
11	COLOMBO GIUSEPPE			10.000		0,004	11:30						
12	RONCHETTI ENZO			120		0,000	11:30						
13	FABRIS CARLO		SPAFIDI (ALESSANDRA BATTISTEL)		19.100	0,000	11:30						
14	DE CRISTOFARO GENNARO			1.000		0,000	11:30						
15	COLOMBO PIERGIOGIO		IORI LORENZO ADRIANO		106.000	0,043	11:30						
16	ASSIETTA PRIVATE EQUITY SGR		IORI LORENZO ADRIANO		36.000	0,014	11:30						
17	REGIONE LOMBARDA		CATTANEO RAFFAELE		143.080.142	57,574	11:30						
18	LAUDI GIULIANO			4		0,000	11:30						

Totale azioni in proprio	11.152
Totale azioni per delega	180.649.794
Totale generale azioni	180.660.946
% sulle azioni ord.	72,696

persone fisicamente presenti in sala:

12

Comunicazione n. 2
ore: 11:54

FNM S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 29 aprile 2011

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 18 Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega,
per complessive n. 180.660.946 azioni ordinarie, per le quali la Società ha regolarmente
ricevuto le relative comunicazioni ai sensi dell'art. 83-sexi del D.Lgs. N. 58/98, aventi diritto ad altrettanti voti,
che rappresentano il 72,696 % di n. 248.515.754 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 12



ELENCO INTERVENUTI

N°	Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	SPARINVEST SICAV		STAMMEGNA ANTONELLA		513.634	0,207	11:30						
2	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		STAMMEGNA ANTONELLA		53.164	0,021	11:30						
3	ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		STAMMEGNA ANTONELLA		37.070	0,015	11:30						
4	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST		STAMMEGNA ANTONELLA		63.625	0,026	11:30						
5	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM.		STAMMEGNA ANTONELLA		53.615	0,022	11:30						
6	WASHINGTON UNIVERSITY.		STAMMEGNA ANTONELLA		53.205	0,021	11:30						
7	FERROVIE DELLO STATO SPA		DE CASTRO ELISABETTA		36.634,190	14,741	11:30						
8	RODINO WALTER		RODINO MAURIZIO		48	0,000	11:30						
9	BANFI SERGIO			28		0,000	11:30						
10	REALE DAVIDE GIORGIO.					0,000	11:30						
11	COLOMBO GIUSEPPE		PALAZZIDI VALERIA	10.000		0,000	11:30	11:54					
12	RONCHETTI ENZO			120		0,004	11:30						
13	FABRIS CARLO					0,000	11:30						
14	DE CRISTOFARO GENNARO		SPAFID (ALESSANDRA BATTISTEL)	1.000	19.100	0,000	11:30						
15	COLOMBO PIERGORGIO					0,000	11:30						
16	ASSIETTA PRIVATE EQUITY SGR		IORI LORENZO ADRIANO		106.000	0,043	11:30						
17	REGIONE LOMBARDA		IORI LORENZO ADRIANO		36.000	0,014	11:30						
18	LAUDI GIULIANO		CATTANEO RAFFAELE		143.080,142	67,574	11:30						
19	REALE DAVIDE GIORGIO			4		0,000	11:30						
				1		0,000	11:54						

Totale azioni in proprio	11.153
Totale azioni per delega	180.649.793
Totale generale azioni	180.660.946
% sulle azioni ord.	72,696

persone fisicamente presenti in sala:

12

Comunicazione n. 3
ore: 12:10

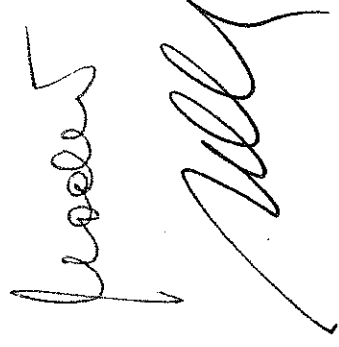
FNIM S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 29 aprile 2011

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 19 Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega,
per complessive n. 180.660.952 azioni ordinarie, per le quali la Società ha regolarmente
ricevuto le relative comunicazioni ai sensi dell'art. 83-sexi del D.Lgs. N. 58/98, aventi diritto ad altrettanti voti,
che rappresentano il 72,696 % di n. 248.515.754 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 13



ELENCO INTERVENUTI

N°	Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	SPARINVEST SICAV		STAMMEGNA ANTONELLA		513.634	0,207	11:30						
2	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		STAMMEGNA ANTONELLA		53.164	0,021	11:30						
3	ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		STAMMEGNA ANTONELLA		37.070	0,015	11:30						
4	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST		STAMMEGNA ANTONELLA		63.625	0,026	11:30						
5	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		STAMMEGNA ANTONELLA		53.615	0,022	11:30						
6	WASHINGTON UNIVERSITY		STAMMEGNA ANTONELLA		53.205	0,021	11:30						
7	FERROVIE DELLO STATO SPA		DE CASTRO ELISABETTA		36.634.190	14,741	11:30						
8	RODINO' WALTER		RODINO' MAURIZIO		48	0,000	11:30						
9	BANFI SERGIO			28		0,000	11:30						
10	REALE DAVIDE GIORGIO		PALAZZIDI VALERIA		1	0,000	11:30	11:54					
11	COLOMBO GIUSEPPE			10.000		0,004	11:30						
12	RONCHETTI ENZO			120		0,000	11:30						
13	FABRIS CARLO		SPAFID (ALESSANDRA BATTISTEL)		19.100	0,000	11:30						
14	DE CRISTOFARO GENNARO			1.000		0,000	11:30						
15	COLOMBO PIERGIO		IORI LORENZO ADRIANO		106.000	0,043	11:30						
16	ASSIETTA PRIVATE EQUITY SGR		IORI LORENZO ADRIANO		36.000	0,014	11:30						
17	REGIONE LOMBARDA/A		CATTANEO RAFFAELE		143.080.142	57,574	11:30						
18	LAUDI GIULIANO			4		0,000	11:30						
19	REALE DAVIDE GIORGIO			1		0,000	11:54						
20	CHIGNOLI GIORGIO			6		0,000	12:11						

Totale azioni in proprio	11.159
Totale azioni per delega	180.649.793
Totale generale azioni	180.660.952
% sulle azioni ord.	72,696

persone fisicamente presenti in sala:

13

ESITO VOTAZIONE

BILANCIO

N°	Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ASSIETTA PRIVATE EQUITY SGR		IORI LORENZO ADRIANO		36.000	0,014	F
2	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST		STAMMEGNA ANTONELLA		63.625	0,026	F
3	BANFI SERGIO			28		0,000	C
4	CHIGNOLI GIORGIO			6		0,000	F
5	COLOMBO GIUSEPPE			10.000		0,004	F
6	COLOMBO PIERGIORGIO		IORI LORENZO ADRIANO		106.000	0,043	F
7	DE CRISTOFARO GENNARO			1.000		0,000	F
8	FABRIS CARLO		SPAFID (ALESSANDRA BATTISTEL)		19.100	0,000	C
9	FEBROVIE DELLO STATO SPA		DE CASTRO ELISABETTA		36.634.190	14,741	F
10	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		STAMMEGNA ANTONELLA		53.615	0,022	F
11	LAUDI GIULIANO			4		0,000	F
12	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		STAMMEGNA ANTONELLA		53.164	0,021	F
13	ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		STAMMEGNA ANTONELLA		37.070	0,015	F
14	REALE DAVIDE GIORGIO			1		0,000	F
15	REGIONE LOMBARDIA		CATTANEO RAFFAELE		143.080.142	57,574	F
16	RODINO WALTER		RODINO MAURIZIO		48	0,000	F
17	RONCHETTI ENZO			120		0,000	F
18	SPARINVEST SICAV		STAMMEGNA ANTONELLA		513.634	0,207	F
19	WASHINGTON UNIVERSITY		STAMMEGNA ANTONELLA		53.206	0,021	F

AZIONI

% SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	180.641.824	99,989%
CONTRARI	19.128	0,011%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	180.660.952	100,000%

ESITO VOTAZIONE **MODIFICHE STATUTO**

N°	Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ASSIETTA PRIVATE EQUITY SGR		IORI LORENZO ADRIANO		36.000	0,014	F
2	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST		STAMMEGNA ANTONELLA		63.625	0,026	F
3	BANFI SERGIO			28		0,000	F
4	CHIGNOLI GIORGIO			6		0,000	F
5	COLOMBO GIUSEPPE			10.000		0,004	F
6	COLOMBO PIERGIORGIO		IORI LORENZO ADRIANO		106.000	0,043	F
7	DE CRISTOFARO GENNARO			1.000		0,000	F
8	FABRIS CARLO		SPAFID (ALESSANDRA BATTISTEL)		19.100	0,000	C
9	FERROVIE DELLO STATO SPA		DE CASTRO ELISABETTA		36.634.190	14,741	F
10	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		STAMMEGNA ANTONELLA		53.615	0,022	F
11	LAUDI GIULIANO			4		0,000	F
12	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		STAMMEGNA ANTONELLA		53.164	0,021	F
13	ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		STAMMEGNA ANTONELLA		37.070	0,015	F
14	REALE DAVIDE GIORGIO			1		0,000	F
15	REGIONE LOMBARDIA		CATTANEO RAFFAELE		143.080.142	57,574	F
16	RODINO' WALTER		RODINO' DEMETRIO		48	0,000	F
17	RONCHETTI ENZO			120		0,000	F
18	SPARINVEST SICAV		STAMMEGNA ANTONELLA		513.634	0,207	F
19	WASHINGTON UNIVERSITY		STAMMEGNA ANTONELLA		53.205	0,021	F

	AZIONI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	180.641.852	99,989%
CONTRARI	19.100	0,011%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	180.660.952	100,000%

Arbitero Quilte

